

PROGRAMMA DEL CORSO DI POLITICA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/02

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

*/**/*
L'obiettivo formativo è quello di insegnare agli studenti le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia, gli strumenti di questo intervento e le problematiche connesse alla implementazione ed all'efficacia degli strumenti.
Il corso si propone anche di sviluppare la capacità degli studenti di valutare criticamente gli interventi di politica economica adottati concretamente in sede europea e nazionale negli ultimi decenni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

*/**/*
Conoscenza e capacità di comprensione
Il corso consentirà allo studente di comprendere come interagiscono Stato e mercato nella politica economica. Inoltre, impareranno che i Governi e le Banche Centrali hanno la possibilità di incidere sull'andamento dell'economia attraverso gli strumenti della politica fiscale e della politica monetaria ed impareranno quali sono i costi ed i benefici legati all'utilizzo di questi strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni macroeconomici alla luce delle conoscenze acquisite. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per valutare come una riduzione delle tasse impatta sui consumi, sulla produzione, sulla disoccupazione e sul saldo del bilancio pubblico. Oppure, sarà in grado di valutare come un accordo commerciale internazionale oppure una manovra di politica fiscale impatteranno sul mercato di riferimento di una data impresa.

Autonomia di giudizio

E' opportuno assegnare un bonus fiscale ai percettori di redditi bassi oppure sarebbe meglio destinare queste risorse a ridurre il debito pubblico? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

E' opportuno che la Banca Centrale Europea continui a mantenere bassi i tassi di interesse anche nel 2018? Oppure sarebbe meglio che i tassi aumentassero? Quali sono i benefici e quali sono i costi nel mantenere i tassi bassi per lunghi periodi di tempo?

Questo tipo di questioni vengono di solito dibattute su canali di informazione specializzati ed in una forma che le rende poco accessibili. Eppure, si tratta di questioni che incidono sulla vita di ogni individuo. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione al materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentirà agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI

/**/

La propedeuticità del corso di Economia Politica è fondamentale affinché lo studente abbia la necessaria dimestichezza con le nozioni di base utili ai fini del presente insegnamento. Il raccordo con i corsi di Economia Politica si sostanzia in una parziale sovrapposizione di tematiche (specie per le Unità 1-4, ma non solo) che vengono qui tuttavia affrontate con un taglio più orientato alla comprensione del ruolo e del funzionamento della politica economica.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

/**/

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma. Per poter effettuare la prenotazione di esame lo studente deve aver seguito almeno l'80% delle videolezioni.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte da redigere in 45 minuti.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande specifiche di tipo normativo

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti

- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alla scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica Erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle Abilità comunicative e alla Capacità di apprendimento

ATTIVITÀ DIDATTICA

/**/

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti:

Tutti gli studenti regolarmente iscritti al corso di laurea avranno accesso ai materiali dell'insegnamento disponibili in piattaforma. Gli studenti interagiscono con il docente e con il tutor attraverso i ricevimenti studenti on-line.

Attività di didattica erogativa (DE): 72 Videolezioni Totale 72 ore Attività di didattica interattiva (DI): Partecipazione a 2 tra casi studio, project work, esercizi o lavori di gruppo con feedback del docente Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback Totale 12 ore Attività di autoapprendimento: 216 ore per lo studio individuale

LIBRI DI RIFERIMENTO

/**/

Petretto A., Russo F.F., *Politica economica .Teoria e pratica*, II edizione Il Mulino, Bologna, 2019 Acocella N., *Fondamenti di politica economica*, Carocci editore, Roma, 2011

PROGRAMMA DIDATTICO

Videolezioni

1 - La scienza economica

2 - La politica economica

3 - Un approfondimento della politica economica

4 - La storia del pensiero economico

5 - La rivoluzione industriale e le scuole di pensiero

6 - Stato e mercato nelle teorie della politica economica

7 - Gli ambiti di azione dello Stato e le branche della politica economica

- 8 - L'integrazione dei mercati e la politica economica
- 9 - I limiti della Politica economica
- 10 - Altri fattori che incidono sui limiti della politica economica
- 11 - La politica di bilancio
- 12 - Approcci alla politica di bilancio
- 13 - Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte prima)
- 14 - Politica del Bilancio Pubblico. Quadro teorico (parte seconda)
- 15 - La Politica del Bilancio Pubblico. Problemi di intervento
- 16 - Principi della politica di bilancio
- 17 - Gli operatori e il sistema politico economico in Italia
- 18 - La politica monetaria
- 19 - La moneta
- 20 - Le teorie della moneta
- 21 - La politica monetaria. Quadro teorico: introduzione
- 22 - La Politica monetaria. Quadro teorico
- 23 - Politica monetaria e relazioni internazionali
- 24 - La politica monetaria: Le istituzioni
- 25 - Le scelte per l'inflazione
- 26 - La politica monetaria: aspetti operativi
- 27 - La Politica del commercio internazionale
- 28 - La bilancia dei pagamenti
- 29 - La bilancia dei pagamenti e le relazioni economiche internazionali
- 30 - L'equilibrio del tasso di cambio
- 31 - La scelta del regime valutario
- 32 - Il sistema monetario internazionale
- 33 - Il sistema monetario europeo
- 34 - Crescita e sviluppo
- 35 - La crescita e l'accumulazione del capitale
- 36 - Altri approcci alle politiche della crescita
- 37 - Le politiche per la crescita

- 38 - Le politiche per la crescita: le dotazioni
- 39 - Gli squilibri
- 40 - La politica tributaria
- 41 - La tassazione
- 42 - La tassazione come strumento di correzione
- 43 - Le politiche fiscali
- 44 - Le Politiche occupazionali. La teoria neoclassica e quella keynesiana
- 45 - Le politiche dell'occupazione
- 46 - Le politiche occupazionali: il dibattito intorno alla curva di Phillips
- 47 - Le aspettative razionali e la nuova macroeconomia classica
- 48 - Lavoro e inflazione: dalla nuova macroeconomia classica al nuovo keynesianesimo
- 49 - Il salario e l'evoluzione del mercato del lavoro
- 50 - La disoccupazione di equilibrio
- 51 - Le politiche per l'occupazione
- 52 - L'offerta di lavoro
- 53 - Le politiche del lavoro. Aspetti operativi
- 54 - La politica economica nel breve periodo secondo il modello Mundell
- 55 - Le politiche economiche internazionali (valutarie e commerciali) dal 1914 al 1939
- 56 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dalla fine della guerra al piano Marshall
- 57 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dal piano Marshall al 1975
- 58 - Le relazioni e le politiche economiche internazionali dal 1975 ad oggi
- 59 - La politica economica e la questione demografica ed ecologica
- 60 - Il patto di stabilità
- 61 - Disuguaglianza economica
- 62 - Disuguaglianza e crescita economica
- 63 - Disuguaglianza di opportunità e crescita economica
- 64 - L'economia civile e i limiti del mercato
- 65 - I consumatori responsabili
- 66 - Le imprese responsabili
- 67 - Finanza sostenibile

68 - Gli strumenti della finanza sostenibile

69 - La microfinanza

70 - Economia in presenza di shock esogeni

71 - Finanza e crescita

72 - La finanza islamica

Il/La Docente si riserva la possibilità di modificare il programma didattico